

PROVINCIA DI BUENOS AIRES

PRESENTATO ALLA CONSOB IL PROSPETTO PER L'AUTORIZZAZIONE DELL'OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO

Il 21 settembre 2005 la Provincia di Buenos Aires ha presentato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 24 Febbraio 1998 n. 58 (TUF), il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di scambio (OPS) avente ad oggetto i propri prestiti obbligazionari in *default*.

L'indebitamento obbligazionario della Provincia è di circa 3 miliardi di dollari, di cui una parte rilevante (stimato in circa il 35,8%) è detenuto da investitori italiani.

Dalla comunicazione di accompagnamento trasmessa alla CONSOB (*cfr. allegato*) si rileva che il corrispettivo dell'offerta sarà rappresentato da tre diverse opzioni che si possono sintetizzare come segue:

- **Obbligazioni Par a Lungo Termine**, denominate in euro o in dollari con scadenza nel 2035 aventi le seguenti caratteristiche:
 - rimborso del 100% del capitale investito in quote semestrali a partire dal 15/11/2020;
 - interessi *step up* pagabili semestralmente il 15 maggio ed il 15 novembre di ogni anno (al tasso annuo del 2% dall'1/12/2005 al 15/11/2007, al 3% dal 16/11/2007 al 15/11/2009, al 4% dal 16/11/2009 fino a scadenza).
- **Obbligazioni Par a Medio Termine** (fino ad un massimo di 750 milioni di dollari USA), denominate in euro o in dollari con scadenza nel 2020 aventi le seguenti caratteristiche:
 - rimborso del 100% del capitale investito in quote semestrali a partire dall'1/11/2017;
 - interessi *step up* pagabili semestralmente il 1° maggio ed il 1° novembre di ogni anno (al tasso annuo dell'1% dall'1/12/2005 al 1/11/2009, al 2% dal 2/11/2009 al 1/11/2013, al 3% dal 2/11/2013 all'1/11/2017, al 4% dal 2/11/2017 fino a scadenza).
- **Obbligazioni Discount** (fino ad un massimo di 500 milioni di dollari USA), denominate in euro o dollari con scadenza nel 2017 e aventi le seguenti caratteristiche:
 - rimborso di circa il 40% del capitale investito in quote semestrali a partire dal 15/10/2012;
 - interessi fissi pagabili semestralmente il 15 aprile ed il 15 ottobre di ogni anno (al tasso annuo del 9,25% per i titoli denominati in dollari USA e dell'8,50% per i titoli denominati in euro).

Gli interessi pregressi (maturati e non pagati) verranno capitalizzati e calcolati come segue:

- ai tassi originari dal giorno successivo al pagamento dell'ultima cedola al 31/12/2001;
- al tasso annuo del 2%, dall'1/1/2002 al 30/11/2005.

Nella comunicazione viene specificato che il periodo di adesione all'offerta sarà distinto in "*periodo tempestivo*" (che presumibilmente si riferirà alle prime quattro settimane del periodo di adesione) e "*periodo tardivo*" (dalla chiusura del "*periodo tempestivo*" fino alla fine del periodo di adesione). Le obbligazioni Par a Medio Termine e le obbligazioni Discount saranno assegnate in via preferenziale agli investitori che hanno aderito all'offerta entro la scadenza del "*periodo tempestivo*".

Dalla comunicazione si evince che "*qualora gli aderenti all'Invito Globale conferiscano Obbligazioni Esistenti appartenenti alla medesima serie per un valore nominale superiore a 50.000 dollari, 40.000 euro, 60.000 franchi svizzeri e 5.000.000 di yen...*", la quota eccedente detto importo potrebbe essere ripartita proporzionalmente su una opzione diversa da quella prescelta anche in caso di adesione nel periodo tempestivo.

Nonostante le assegnazioni prioritarie previste dalla comunicazione, sulla base del *periodo tempestivo* e sulla base dell'importo prioritario (per un valore nominale fino a 50.000 dollari, 40.000 euro, 60.000 franchi svizzeri e 5.000.000 di yen), si evidenzia che l'operazione di scambio potrebbe aver luogo anche attraverso un riparto pro-quota fra le diverse opzioni. Maggiori chiarimenti al riguardo si attendono dall'esame del prospetto informativo dell'offerta.

La TFA sta approfondendo il contenuto della comunicazione al fine di valutare correttamente gli aspetti tecnici e finanziari dell'offerta.

L'Associazione si riserva di esprimere le proprie raccomandazioni a seguito dell'approvazione del documento di offerta da parte della CONSOB. Tali raccomandazioni, assieme alla documentazione ufficiale, saranno messe a disposizione delle banche e degli investitori attraverso gli ordinari canali informativi ed il sito internet della TFA (www.tfargentina.it).

Cordiali saluti.

La Segreteria Tecnica

PROVINCIA DI BUENOS AIRES

21 settembre 2005

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO
AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.Lgs. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58
PROMOSSA DALLA PROVINCIA DI BUENOS AIRES E AVENTE AD OGGETTO
OBBLIGAZIONI EMESSE DALLA PROVINCIA DI BUENOS AIRES

COMUNICATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/99

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 5, del regolamento, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti"), che, in data odierna, la Provincia di Buenos Aires (di seguito la "Provincia" o l'Offerente") ha comunicato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - CONSOB, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato, il "Testo Unico"), e all'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti, la propria intenzione di promuovere in Italia un'offerta pubblica di scambio (l'Offerta di Scambio"), ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 102 del Testo Unico, avente ad oggetto i prestiti obbligazionari in coferenza emessi dall'Offerente e tuttora in circolazione elencati di seguito nella Tabella n. 1 (le "Obbligazioni Esistenti").

Tabella n. 1

<u>Obbligazioni Esistenti</u>	<u>ISIN</u>
USD Zero Coupon due 2002	XSO123809772
USD 12,50% due 2002	US11942XAA37 US11843WAA53
EUR 7,875% due 2002	XSO088755875
EUR 9% due 2002	XSO118709113
EUR 10,25% due 2003	XSO123127607

JPY 4,25% due 2003	XS0111784285
USD 12,75% due 2003	US11942XAF08 US11942WAP23
CHF 7,75% due 2003	CH0005243701
EUR 10,575% due 2004	XS0124385129
EUR 9,75% due 2004	DE0003040408
EUR 10% due 2004	XS0119550213
EUR 10,75% due 2005	DE0004528450
EUR 10,625% due 2006	DE0003198808
USD FRN% due 2006	XS0138347183
USD 13,75% due 2007	US11942XAO84 US11942WAO06
USD 13,25% due 2010	US11942XAD75 US11942WAO82

L'Offerta di Scambio è parte di un invito globale ("Invito Globale") che l'Offerente intende rivolgere, alle medesime condizioni, ai titolari delle Obbligazioni Esistenti (gli "Obbligazionisti") in diverse giurisdizioni. L'Invito Globale consiste nella presente Offerta di Scambio e in altre offerte pubbliche di scambio che l'Offerente intende promuovere in base ad un autonomo prospetto pubblicato secondo le normative nazionali applicabili (in Argentina e Lussemburgo) ovvero utilizzando il prospetto pubblicato in Lussemburgo ai sensi della Direttiva 2003/71/CE del 4 novembre 2003 relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'emissione alla negoziazione di strumenti finanziari (in Germania), nonché in un'offerta rivolta a investitori istituzionali in altri Paesi nel rispetto delle normative nazionali applicabili (le offerte diverse dall'Offerta di Scambio, congiuntamente, le "Altre Offerte"). Il corrispettivo offerto nelle Altre Offerte e nell'Offerta di Scambio è il medesimo ed è costituito da tre tipi di nuove obbligazioni che verranno emesse dalla Provincia (le "Nuove Obbligazioni") in due diverse valute.

Il presente comunicato nonché la comunicazione alla CONSOB in data odierna sono stati effettuati dal Ministro dell'Economia della Provincia per conto di quest'ultima nell'esercizio dei suoi poteri e competenze in relazione al piano di ristrutturazione dell'indebitamento obbligazionario della Provincia ai sensi dell'articolo 36 della legge provinciale n. 13.154.

Vengono di seguito descritti l'Offerente e gli elementi essenziali dell'Offerta di Scambio.

1. L'OFFERENTE E LE FINALITÀ DELL'OFFERTA DI SCAMBIO

La Provincia di Buenos Aires, con un'area di 307.571 chilometri quadrati ed una popolazione di circa 13,8 milioni di abitanti, è la più grande delle 23 province della Repubblica Argentina. La Città di Buenos Aires non fa parte della Provincia.

Storicamente l'economia della Provincia ha assunto un ruolo significativo nell'economia complessiva dell'Argentina, contribuendo ai cicli di crescita o di recessione. Dal 1998 al 2002 il PIL della Provincia ha rappresentato mediamente una quota del PIL della Repubblica Argentina pari a circa il 34,3%.

Nella seconda metà del 2001, la Provincia e l'intera Argentina sono entrate in uno stato di severa crisi economica a causa di varie turbolenze esterne che si sono verificate a partire dall'ultimo trimestre del 1997.

Not for distribution in the United States.

Inoltre, alla crisi hanno contribuito anche le barriere strutturali interne alla crescita economica, e tra queste, la rigidità del sistema di tasso di cambio fisso 1,00 peso argentino ("Peso") = 1,00 dollaro (noto come "regime di convertibilità"), che limitava la capacità del governo federale argentino di modificare la politica monetaria al fine di stimolare l'economia.

A seguito della grave instabilità politica ed economica, nel 2001 il PIL reale della Provincia è sceso del 3,9% rispetto al 2000. Inoltre, nell'ottobre del 2001, le quattro aree urbane principali della Provincia hanno registrato un tasso di disoccupazione medio ponderato del 20,8% rispetto al 16,7% dell'ottobre del 2000, mentre nell'area del Conurbano Bonaerense (area urbana della Provincia situata intorno alla Città di Buenos Aires) la percentuale di abitanti che vivevano al di sotto della soglia di povertà ha raggiunto il 45,2% nell'ottobre del 2001, contro il 35,0% del 2000.

Nel 2002, in risposta alla crisi economica, il governo federale ha abbandonato il regime di convertibilità, circostanza che ha causato una notevole perdita di valore del Peso, sia rispetto alle valute estere sia in termini di potere d'acquisto (nella prima metà del 2002 il Peso si è deprezzato del 74,2% rispetto al dollaro). Le misure adottate dal governo federale alla fine del 2001 e nel 2002 includevano il congelamento obbligatorio ed unilaterale dei depositi bancari e la conversione in Peso dei depositi in dollari detenuti presso le banche argentine a tassi specifici. Il periodo è stato contrassegnato dalla totale assenza di accesso al credito nazionale ed estero.

In conseguenza della gravità della crisi economica nazionale, nel 2002, il PIL reale della Provincia ha registrato un'ulteriore flessione del 10% rispetto al 2001. Parallelamente, i tassi di disoccupazione e di povertà sono ulteriormente cresciuti nella Provincia: da una parte, il tasso di disoccupazione medio ponderato nelle quattro aree urbane principali della Provincia è inizialmente salito al 24,0% nel maggio del 2002 per poi scendere al 20,4% nell'ottobre del 2002, dall'altra, la percentuale di popolazione che viveva nell'area del Conurbano Bonaerense al di sotto della soglia di povertà è aumentata al 64,4% nell'ottobre del 2002.

A causa della crisi economica, la Provincia ha sospeso, con effetto al 31 dicembre 2001, i pagamenti di capitale e interessi sul proprio debito pubblico.

Malgrado gli effetti destabilizzanti della svalutazione del Peso e le altre varie misure di emergenza adottate dalla Provincia e dal governo federale in risposta alla crisi, l'economia della Provincia ha iniziato a stabilizzarsi nel terzo trimestre del 2002, in seguito all'andamento favorevole della bilancia commerciale argentina, nonché per merito di una politica monetaria federale espansionistica.

Nel corso del 2003 la ripresa economica dell'Argentina si è estesa ed ha subito un'accelerazione a seguito dell'aumento della produzione, da cui è derivato un incremento del tasso di occupazione e dei salari. Data la stretta correlazione tra il PIL argentino e quello della Provincia, la Provincia ha stimato che, nel 2003, il PIL reale sia cresciuto del 10,0% rispetto all'anno precedente. Inoltre, nella seconda metà del 2003, il tasso medio di disoccupazione ponderato per le quattro aree urbane principali della Provincia, è sceso al 17,8% rispetto al 21,2% della prima metà dello stesso anno; mentre la percentuale della popolazione che viveva al di sotto della soglia di povertà nel Conurbano Bonaerense, nella seconda metà del 2003, è scesa al 53,5%, rispetto al 61,3% della prima metà dello stesso anno.

La ripresa economica dell'Argentina è proseguita nel 2004, riflettendo il continuo aumento dell'attività economica e della liquidità. In base alla summenzionata correlazione tra il PIL argentino e quello provinciale, la Provincia ha stimato che il proprio PIL reale sia cresciuto nel 2004 del 9,0%, rispetto al 2003, sulla base

dei dati preliminari relativi al 2004. Inoltre, nella seconda metà del 2004, le quattro aree urbane principali della Provincia hanno registrato un tasso medio di disoccupazione ponderato del 14,9%, rispetto al 18,3% della seconda metà del 2003, mentre la percentuale della popolazione dell'area del Conurbano Bonaerense che viveva al di sotto della soglia di povertà, è scesa al 44,4% nella seconda metà del 2004.

Nonostante tale ripresa, l'economia della Provincia deve ancora far fronte ad una situazione difficile caratterizzata, tra l'altro, da una diffusa povertà e da un'elevata disoccupazione e sotto-occupazione, che hanno causato tensioni politiche e sociali che continuano all'interno della Provincia sin dall'inizio della crisi. Inoltre, la crescita economica della Provincia dipende da una varietà di fattori che sono al di là del suo controllo, tra i quali la domanda internazionale per esportazioni della Provincia, la stabilità e competitività del Peso rispetto alle valute straniere, la fiducia dei consumatori della Provincia e degli investitori nazionali e stranieri, la volontà e capacità delle imprese di impegnarsi in nuovi investimenti in beni strumentali nonché un tasso di inflazione stabile e relativamente basso.

Attualmente la Provincia di Buenos Aires è retta da un governo presieduto da Felipe Solá che ha assunto l'incarico di Governatore della Provincia nel gennaio 2002 in una situazione di crisi politica ed economica, in seguito alle dimissioni di Carlos Ruckauf. Il Governatore Solá è stato rieletto nel settembre del 2003 insieme al Vice-Governatore María Graciela Gianettasio. Il loro mandato scadrà nel dicembre del 2007.

Sin dalla sua elezione, il Governatore Solá ha attuato politiche finalizzate al riordino della situazione finanziaria della Provincia e all'assistenza alla popolazione più povera della Provincia; la più colpita dalla crisi economica.

La Tabella n.2 illustra l'evoluzione del PIL, del PIL pro capite e del contributo al PIL nazionale per i periodi indicati:

Tabella n. 2

	2000	2001	2002	2003 ⁽¹⁾	2004 ⁽²⁾
PIL (in milioni di Peso correnti del 1983) ⁽¹⁾	92.307	88.703	79.805	87.816	95.746
PIL (in milioni di Peso corrente) ⁽¹⁾	98.104	91.364	105.829	128.837	153.542
Crescita reale del PIL (in percentuale)	(1,6)	(3,9)	(10,0)	10,0	9,0
Popolazione (abitanti) ⁽²⁾	13.659.883	13.827.203	13.999.870	14.087.754	14.219.864
PIL pro capite (in Peso corrente)	7.016	6.608	7.654	9.182	10.797
PIL provinciale/PIL nazionale ⁽³⁾ (in percentuale)	33,8	34,0	34,2	34,3	34,3

(1) Prezzi di mercato, inclusa imposta sul valore aggiunto ed imposte speciali.

(2) Calcolato sulla base dell'indice di crescita della popolazione come registrato dal censimento del 2001 e pubblicato dall'Istituto Nacional de Estadística y Censos ("Istituto Nazionale di Statistica e Censimento", o "INDEC").

(3) Calcolato sulla base di dati in Peso corrente.

(4) Il Dipartimento di Statistica della Provincia ha reso noto le cifre relative al PIL, a prezzi del 1983 costanti, fino al 2002 incluso. Per quanto riguarda i periodi successivi al 2002, non sono attualmente disponibili i dati del PIL per la Provincia. Pertanto, i dati PIL per la Provincia qui indicati sono stati ottenuti considerando in ciascun periodo il PIL della Provincia pari al 34,3% del PIL dell'Argentina (la percentuale media osservata dal 1998 al 2002).

Fonte: Ufficio Provinciale di Statistica; Ministero dell'Economia della Provincia; INDEC.

Fino al 2001 la Provincia provvedeva a gran parte del proprio fabbisogno finanziario mediante ricorso ai mercati dei capitali nazionali ed internazionali e attraverso prestiti concessi da istituzioni multilaterali, bilaterali e commerciali, tra le quali il Banco de la Provincia de Buenos Aires. Durante la crisi economica iniziata nel 2001, tuttavia, la Provincia non è più stata in grado di accedere a tali fonti di finanziamento e da allora il governo federale è diventato il principale creditore della Provincia e la sua principale fonte di finanziamenti.

Net for distribution in the United States

Al 31 dicembre 2004:

- Il debito pubblico lordo¹ totale della Provincia ammontava a 9,8 miliardi di dollari (in base ai tassi di cambio in vigore a quella data), di cui il 56,5% dovuto al governo federale, il 34,9% a obbligazionisti e l'8,5% a creditori multilaterali;
- il debito della Provincia denominato in Peso indicizzati al CER² era pari a circa 5,8 miliardi di dollari, corrispondente al 56,9% del debito pubblico lordo della Provincia;
- il debito della Provincia denominato in valuta estera era pari a circa 4,2 miliardi di dollari, corrispondente al 43,1% del debito pubblico lordo della Provincia.

Al 30 giugno 2005 l'indebitamento totale della Provincia ammontava a circa 9,9 miliardi di dollari (se convertiti applicando il tasso di cambio a quella data) rispecchiando principalmente un aumento del 7,0% del debito denominato in Peso indicizzati al CER, che è detenuto principalmente dal governo federale, dovuto all'inflazione registrata nel primo semestre del 2005, così come alla assunzione di nuovo debito in tale periodo.

Al 30 giugno 2005 la composizione dell'indebitamento totale della Provincia è rimasta relativamente costante rispetto al 31 dicembre 2004. Alla stessa data, il 60,0% dell'indebitamento totale della Provincia era dovuto al governo federale, il 29,1% a obbligazionisti argentinii e internazionali e l'8,3% ai creditori multilaterali. Insieme, tali tre categorie di creditori detenevano, quindi, il 97,4% circa del indebitamento totale della Provincia.

Come notato in precedenza, con effetto al 31 dicembre 2001 la Provincia ha sospeso i pagamenti di capitale e interessi sul proprio debito pubblico. Al 31 dicembre 2004, i pagamenti sospesi dalla Provincia (che includono quelli relativi alle Obbligazioni Esistenti) ammontavano a circa 3,0 miliardi di dollari.

A partire dalla metà del 2002, la Provincia ha avviato un processo di ristrutturazione del proprio debito, prendendo così parte al processo di ristrutturazione del debito e ai connessi programmi e iniziative promossi dal governo federale al fine del risanamento dell'economia argentina. La ristrutturazione del debito relativo alle Obbligazioni Esistenti tramite l'invito Globale, di cui l'Offerta di Scambio è parte, è finalizzata al raggiungimento di un livello sostenibile di indebitamento.

Il piano di ristrutturazione dell'indebitamento relativo alle Obbligazioni Esistenti della Provincia fa parte di un più ampio programma politico, predisposto dal governo dell'attuale Governatore della Provincia, Felipe Solá. Tale ristrutturazione costituisce un elemento importante del programma politico a medio termine della Provincia volto al raggiungimento di determinati obiettivi entro il 2006. Tra questi obiettivi, i principali sono i seguenti:

- mantenere un forte rigore nelle finanze, in conformità alla *Ley de Responsabilidad Fiscal* (Legge sulla Responsabilità Finanziaria)³, che, entrata in vigore l'1 gennaio 2005, troverà applicazione nei bilanci previsionali del 2005 redatti nel 2005 e in quelli successivi;

¹ Il debito pubblico lordo include tutto il debito della Provincia (esclusi gli interessi arretrati) registrato dalla Provincia.

² *Coefficiente de estabilización de referencia*, coefficiente, utilizzato a partire dal 3 febbraio 2002, il cui valore in Peso è indicizzato al tasso di inflazione calcolato sull'andamento dei prezzi al consumo. Il valore nominale di uno strumento finanziario patrimoniale al CER viene convertito, tramite applicazione di questo coefficiente, in un valore adeguato al CER e gli interessi sono calcolati con riferimento al valore ottenuto in seguito a tale conversione.

³ La Legge sulla Responsabilità Finanziaria fissa le regole generali di condotta in materia di finanza pubblica e di trasparenza per il settore pubblico dell'Argentina, a livello nazionale, provinciale e locale.

Not for distribution in the United States

- riallocare la spesa pubblica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza in alcuni settori, quali quello sanitario, della giustizia, della pubblica sicurezza e dell'istruzione, nonché di attuare programmi sociali e piani di sviluppo dei settori produttivi dell'economia;
- incrementare gli investimenti pubblici nelle infrastrutture, in conformità agli impegni assunti nell'ambito dei finanziamenti concessi da istituzioni multilaterali, quali la Banca Mondiale e la IADB (Banca Inter-Americana di Sviluppo);
- sviluppare politiche volte a incrementare le entrate provinciali, quali il miglioramento dei sistemi di amministrazione fiscale e la promozione di riforme volte al raggiungimento di una maggiore equità del carico fiscale e la lotta all'evasione fiscale;
- decentrare i poteri alle municipalità, ivi inclusi i poteri di riscossione delle imposte;
- negoziare con il governo federale e le altre province un regime più equo di copartecipazione delle imposte;
- aumentare i salari dei dipendenti pubblici della Provincia al fine di compensare parzialmente le perdite da loro subite a causa della crisi iniziata nel 2001.

La Provincia ha annunciato che non intende effettuare alcun pagamento relativo alle Obbligazioni Esistenti che resteranno in circolazione dopo la conclusione dell'Invito Globale.

Si ricorda che la Repubblica Argentina non risponde del debito né di altri obblighi della Provincia.

2. ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA DI SCAMBIO

2.1 Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta di Scambio

L'Offerta di Scambio e l'Invito Globale hanno ad oggetto le Obbligazioni Esistenti, come sopra elencate.

Il valore nominale di tutte le Obbligazioni Esistenti in circolazione espresso in dollari, applicando alle Obbligazioni Esistenti non denominate in dollari i tassi di cambio in vigore al 12 settembre 2005, ammonta complessivamente a circa 2,8 miliardi di dollari, di cui si stima che circa 0,9 miliardi di dollari rappresentino le Obbligazioni Esistenti in circolazione in Italia. Tali cifre non comprendono gli interessi scaduti e non pagati.

Tutte le serie di Obbligazioni Esistenti sono quotate su uno o più mercati regolamentati, tra i quali la Borsa del Lussemburgo, la Borsa di Francoforte, la Borsa di Buenos Aires e il Mercado Abierto Electrónico de Buenos Aires. Nessuna serie di Obbligazioni Esistenti è quotata su mercati regolamentati italiani. Nel contesto dell'Invito Globale o successivamente ad esso, la Provincia cercherà di ritirare o escludere le Obbligazioni Esistenti dalla quotazione su uno o più dei mercati sui quali sono quotate.

2.2 Corrispettivo dell'Offerta di Scambio

Il corrispettivo dell'Offerta di Scambio è rappresentato dalle Nuove Obbligazioni che saranno emesse dalla Provincia e attribuite agli Obbligazionisti aderenti all'Offerta di Scambio alla data di scambio attualmente prevista per circa tre settimane dopo la fine del periodo di adesione all'Invito Globale, salvo proroga (la "Data di Scambio").

Tali Nuove Obbligazioni sono:

- Obbligazioni denominate in euro o in dollari con scadenza nel 2035 e tasso di interesse con *step up*. (le "Obbligazioni Par a Lungo Termine");

Not for distribution in the United States

- Obbligazioni denominate in euro o in dollari con scadenza nel 2020 e tasso di interesse con *step up* (le "Obbligazioni Par a Medio Termine"); e
- Obbligazioni denominate in euro o in dollari con scadenza nel 2017 e tasso di interesse fisso (le "Obbligazioni Discount").

Le Obbligazioni Par a Lungo Termine, le Obbligazioni Par a Medio Termine e le Obbligazioni Discount sono collettivamente indicate come le "Nuove Obbligazioni".

La Provincia intende presentare istanza per l'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni sulla Borsa del Lussemburgo, sulla Borsa di Buenos Aires e sul Mercado Abierto Electrónico de Buenos Aires.

Gli Obbligazionisti aderenti all'Offerta di Scambio possono scegliere le Nuove Obbligazioni di loro preferenza, fermi restando i limiti di emissione e i criteri di riparto previsti in relazione alle Obbligazioni Par a Medio Termine e alle Obbligazioni Discount descritti ai paragrafi 2.3.3 e 2.3.4.

In particolare, gli Obbligazionisti aderenti all'Offerta di Scambio possono scegliere di ricevere Nuove Obbligazioni in cambio di Obbligazioni Esistenti nei termini che seguono:

- Obbligazioni Par a Lungo Termine per un ammontare valore nominale pari alla somma di: (i) il 100% del valore nominale delle Obbligazioni Esistenti scambiate con Obbligazioni Par a Lungo Termine dall'aderente e (ii) l'Ammontare Aggiuntivo (come di seguito definito), come indicato in relazione a ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti nella Tabella n. 4 più avanti riportata;
- Obbligazioni Par a Medio Termine per un valore nominale pari alla somma di: (i) il 100% del valore nominale delle Obbligazioni Esistenti scambiate con Obbligazioni Par a Medio Termine dall'aderente e (ii) l'Ammontare Aggiuntivo, come indicato in relazione a ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti nella Tabella n. 4 più avanti riportata (fermi restando i criteri di riparto di seguito descritti);
- Obbligazioni Discount per un valore nominale pari alla somma di: (i) la percentuale del valore nominale delle Obbligazioni Esistenti scambiata con Obbligazioni Discount dall'aderente, indicata in relazione a ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti nella Tabella n. 3 di seguito riportata e (ii) l'Ammontare Aggiuntivo, come indicato in relazione a ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti nella Tabella n. 4 più avanti riportata (fermi restando i criteri di riparto di seguito descritti).

Tabella n. 3

Percentuale dell'ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti utilizzate al fine dello scambio con Obbligazioni Discount	
Serie di Obbligazioni Esistenti	Percentuale
USD Zero Coupon due 2002	42%
USD 12,50% due 2002	35%
EUR 7,875% due 2002	41%
EUR 9% due 2002	42%
EUR 10,25% due 2003	35%
JPY 4,25% due 2003	41%
USD 12,75% due 2003	35%
CHF 7,75% due 2003	42%
EUR 10,375% due 2004	35%
EUR 9,75% due 2004	40%
EUR 10% due 2004	40%
EUR 10,75% due 2006	35%
EUR 10,825% due 2006	40%

Not for distribution in the United States

USD FRNs due 2006	42%
USD 13,75% due 2007	39%
USD 13,25% due 2010	38%

Qualora le Obbligazioni Esistenti vengano scambiate con Nuove Obbligazioni denominate in una diversa valuta, al valore nominale delle Nuove Obbligazioni come sopra determinato sarà applicato il tasso di cambio indicato sullo schermo Reuters "1FED" dopo le ore 16:00. (ora italiana), dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione, cioè il valore medio fissato dalla Federal Reserve Bank di New York alle ore 10:00 (secondo l'ora della città di New York) (il "Tasso di Cambio di Riferimento").

Come sopra indicato, parte del corrispettivo dell'Offerta di Scambio è costituita da un ammontare addizionale ("Ammontare Addizionale") che l'Aderente riceverà a fronte delle Obbligazioni Esistenti scambiate. Tale Ammontare Addizionale, che, qualora necessario, dovrà essere convertito in euro o in dollari al Tasso di Cambio di Riferimento, è indicato nella Tabella n. 4 che segue per ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti ed è pari alla somma di:

- eventuali interessi dovuti fino al 31 dicembre 2001 (incluso), calcolati sul valore nominale delle Obbligazioni Esistenti, ai tassi di Interesse previsti dai rispettivi regolamenti (ad eccezione delle Obbligazioni Esistenti appartenenti alla serie "USD FRNs due 2006", alle quali verrà applicato un tasso annuo del 13,75%), fermo restando che su tali interessi non verranno calcolati interessi (gli "Interessi Scaduti"); e
- interessi ulteriori, calcolati sul valore nominale delle Obbligazioni Esistenti, al tasso del 2% annuo, a partire dal 1° gennaio 2002 (incluso) (ad eccezione delle Obbligazioni Esistenti appartenenti alla serie "USD Zero Coupon due 2002" che matureranno detti interessi a partire dall'11 marzo 2002) e fino al 1° dicembre 2005 (escluso), fermo restando che su tali interessi non verranno calcolati interessi (gli "Interessi Ulteriori").

Tabella n. 4

Ammontare Addizionale relativo a 1.000 unità di valore di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti			
Obbligazioni Esistenti	Interessi Scaduti	Interessi Ulteriori	Totale
USD Zero Coupon due 2002	USD 0,00	USD 74,44	USD 74,44
USD 13,50% due 2002	USD 58,81	USD 78,33	USD 137,14
EUR 7,575% due 2002	EUR 38,97	EUR 78,33	EUR 117,30
EUR 8% due 2002	EUR 38,66	EUR 78,33	EUR 117,00
EUR 10,25% due 2003	EUR 54,38	EUR 78,33	EUR 132,71
JPY 4,25% due 2003	JPY 4,01	JPY 78,33	JPY 82,34
USD 12,75% due 2003	USD 59,13	USD 78,33	USD 137,46
CHF 7,75% due 2003	CHF 14,84	CHF 78,33	CHF 93,17
EUR 10,375% due 2004	EUR 66,73	EUR 78,33	EUR 145,06
EUR 9,75% due 2004	EUR 64,11	EUR 78,33	EUR 142,44
EUR 10% due 2004	EUR 48,32	EUR 78,33	EUR 126,65
EUR 10,75% due 2005	EUR 68,53	EUR 78,33	EUR 146,86
EUR 10,625% due 2005	EUR 49,80	EUR 78,33	EUR 128,13
USD FRNs due 2006	USD 38,62	USD 78,33	USD 116,95
USD 13,75% due 2007	USD 44,31	USD 78,33	USD 122,64
USD 13,25% due 2010	USD 33,86	USD 78,33	USD 112,19

Nei casi in cui, all'atto dell'adesione, l'aderente non specifichi o non specifichi validamente quale tipo di Nuove Obbligazioni (Obbligazioni Par a Lungo Termine, Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni

Not for distribution in the United States

Discount) Intende ricevere a fronte delle Obbligazioni Esistenti conferite, tale Aderente riceverà Obbligazioni Par a Lungo Termine.

2.3 Caratteristiche delle Nuove Obbligazioni

2.3.1 Valuta di denominazione

Le Nuove Obbligazioni saranno denominate in euro o in dollari.

L'aderente dovrà indicare la valuta di denominazione scelta per le Nuove Obbligazioni al momento dell'adesione. Nel caso in cui l'aderente non specifichi o non specifichi validamente la valuta di denominazione delle Nuove Obbligazioni, si presumerà che questi abbia scelto di ricevere Nuove Obbligazioni Par nella stessa valuta delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione salvo che:

- nel caso in cui le Obbligazioni Esistenti portate in adesione erano originariamente denominate in franchi svizzeri, si presumerà che l'aderente abbia scelto di ricevere Nuove Obbligazioni denominate in euro;
- nel caso in cui le Obbligazioni Esistenti portate in adesione erano originariamente denominate in yen, si presumerà che l'aderente abbia scelto di ricevere Nuove Obbligazioni denominate in dollari.

2.3.2 Caratteristiche principali

Obbligazioni Par a Lungo Termine. Tali Nuove Obbligazioni scadranno il 15 maggio 2035. Il piano di rimborso del capitale prevede che la Provincia effettuerà pagamenti semestrali di pari importo da corrispondere il 15 maggio e il 15 novembre di ciascun anno a partire dal 15 novembre 2020. Gli interessi sul capitale saranno calcolati su base annua (360 giorni, ovvero 12 mesi di 30 giorni) e matureranno a partire dal 1° dicembre 2005 e fino al 15 novembre 2007 al tasso annuo del 2,0%, dal 16 novembre 2007 al 15 novembre 2009 al tasso annuo del 3,0% e, infine, dal 16 novembre 2009 alla data di scadenza al tasso annuo del 4,0%. Gli interessi saranno pagati semestralmente il 15 maggio e il 15 novembre di ogni anno.

Obbligazioni Par a Medio Termine. Tali Nuove Obbligazioni scadranno il 1° maggio 2020. Il piano di rimborso del capitale prevede che la Provincia effettuerà pagamenti semestrali di pari importo da corrispondere il 1° maggio e il 1° novembre di ciascun anno a partire dal 1° novembre 2017. Gli interessi sul capitale saranno calcolati su base annua (360 giorni, ovvero 12 mesi di 30 giorni) e matureranno a partire dal 1° dicembre 2005 e fino al 1° novembre 2009 al tasso annuo dell'1,0%, dal 2 novembre 2009 al 1° novembre 2013 al tasso annuo del 2,0%, dal 2 novembre 2013 al 1° novembre 2017 al tasso annuo del 3,0% e, infine, dal 2 novembre 2017 fino alla data di scadenza al tasso annuo del 4,0%. Gli interessi saranno pagati semestralmente il 1° maggio ed il 1° novembre di ogni anno.

Obbligazioni Discount. Tali Nuove Obbligazioni scadranno il 15 aprile 2017. Il piano di rimborso del capitale prevede che la Provincia effettuerà pagamenti semestrali di pari importo da corrispondere il 15 aprile e il 15 ottobre di ciascun anno a partire dal 15 ottobre 2012. Gli interessi sul capitale saranno calcolati su base annua (360 giorni, ovvero 12 mesi di 30 giorni) e matureranno a partire dal 1° dicembre 2005 fino alla data di scadenza al tasso annuo fisso del 9,25%, in caso di Obbligazioni Discount denominate in dollari, e

dell'8,50% in caso di Obbligazioni Discount denominate in euro. Gli interessi saranno pagati semestralmente il 15 aprile ed il 15 ottobre di ogni anno.

Tutte le Nuove Obbligazioni saranno retta dal diritto dello Stato di New York.

Diritti in caso di offerte future. E' previsto che i regolamenti delle Nuove Obbligazioni prevedranno, tra l'altro, che qualora successivamente alla fine del Periodo di Adesione e fino al 31 dicembre 2015, fatte salve alcune eccezioni descritte nel documento di offerta relativo all'Offerta di Scambio (il "Documento di Offerta"), la Provincia effettui volontariamente un'offerta di acquisto o di scambio avente ad oggetto Obbligazioni Esistenti non conferite o accettate nell'Invito Globale o una sollecitazione di deleghe per modificare i termini di tali Obbligazioni Esistenti, la Provincia si è impegnata ad adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di consentire ai titolari di Nuove Obbligazioni, per un periodo di tempo definito, di scambiare le proprie Nuove Obbligazioni con un corrispettivo sostanzialmente equivalente a quello ricevuto dai titolari di tali Obbligazioni Esistenti.

2.3.3 Ammontare massimo

L'ammontare complessivo in valore nominale di Obbligazioni Par a Medio Termine e di Obbligazioni Discount che sarà effettivamente emesso dalla Provincia a servizio dell'Invito Globale, di cui l'Offerta di Scambio è parte, dipenderà dall'ammontare complessivo in valore nominale di Obbligazioni Esistenti validamente portate in adesione ai fini dello scambio con Obbligazioni Par a Medio Termine e con Obbligazioni Discount ai sensi dell'Invito Globale.

L'ammontare massimo complessivo in valore nominale di Obbligazioni Par a Medio Termine che può essere emesso dalla Provincia a servizio dell'Invito Globale è equivalente a 750 milioni di dollari ("Ammontare Massimo di Obbligazioni Par a Medio Termine").

L'ammontare massimo complessivo in valore nominale di Obbligazioni Discount che può essere emesso dalla Provincia a servizio dell'Invito Globale è equivalente a 500 milioni di dollari ("Ammontare Massimo di Obbligazioni Discount").

Non vi sono limiti all'emissione di Obbligazioni Par a Lungo Termine a servizio dell'Invito Globale.

Qualora, nel contesto dell'Invito Globale, la richiesta di Obbligazioni Par a Medio Termine e/o di Obbligazioni Discount da parte degli aderenti all'Invito Globale ecceda, rispettivamente, l'Ammontare Massimo di Obbligazioni Par a Medio Termine e/o l'Ammontare Massimo di Obbligazioni Discount, la Provincia procederà al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e/o delle Obbligazioni Discount tra gli aderenti all'Invito Globale, mentre le Obbligazioni Esistenti che non potranno essere scambiate con tali Nuove Obbligazioni a seguito di tale riparto saranno scambiate con Obbligazioni Par a Lungo Termine.

Ipotizzando una partecipazione totalitaria all'Invito Globale nonché una richiesta di Obbligazioni Par a Medio Termine e di Obbligazioni Discount che raggiunga tali limiti massimi previsti all'emissione di tali Nuove Obbligazioni, il valore nominale delle Nuove Obbligazioni emesse ai sensi dell'Invito Globale sarebbe pari a circa 2,4 miliardi di dollari.

Soltanto dopo la fine del periodo di adesione all'Invito Globale (ma prima della Data di Scambio) la Provincia annuncerà se vi è stato un eccesso di adesioni in relazione alle Obbligazioni Par a Medio Termine e alle Obbligazioni Discount e se, conseguentemente, si darà luogo a riparto.

2.3.4 Criteri di riparto

Il riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e delle Obbligazioni Discount tra gli aderenti all'Invito Globale che sceglieranno di ricevere tali Nuove Obbligazioni sarà effettuato sulla base della data di adesione e di un limite quantitativo riferito al valore nominale delle Obbligazioni Esistenti appartenenti alla medesima serie validamente conferite, come di seguito descritto, nonché dei limiti massimi di emissione descritti al precedente punto. Le Obbligazioni Par a Medio Termine e le Obbligazioni Discount saranno assegnate in via preferenziale agli Obbligazionisti che abbiano aderito entro la Scadenza Tempestiva. Le Obbligazioni Esistenti che non potranno essere scambiate con Obbligazioni Par a Medio Termine e/o Obbligazioni Discount a seguito dell'eventuale riparto saranno scambiate con Obbligazioni Par a Lungo Termine.

Al fini del riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e delle Obbligazioni Discount, la Provincia ha suddiviso il Periodo di Adesione (come definito al successivo paragrafo 2.7) in:

- un periodo tempestivo (il "Periodo Tempestivo"), a partire dall'inizio del Periodo di Adesione e fino alla "Scadenza Tempestiva" (che la Provincia si aspetta cada circa quattro settimane dopo l'inizio del Periodo di Adesione); e
- un periodo tardivo, a partire dal giorno successivo alla Scadenza Tempestiva e fino alla fine del Periodo di Adesione (il "Periodo Tardivo").

Inoltre, qualora gli aderenti all'Invito Globale conferiscano Obbligazioni Esistenti appartenenti alla medesima serie per un valore nominale superiore a 50.000 dollari, 40.000 euro, 60.000 franchi svizzeri o 5.000.000 yen, a seconda dei casi (ciascuno di essi, un "Ammontare Prioritario"), il valore nominale delle Obbligazioni Esistenti appartenenti alla medesima serie validamente conferite sarà suddiviso dal depositario di tali Obbligazioni Esistenti nelle due componenti di seguito indicate:

- la prima componente sarà pari al valore nominale delle Obbligazioni Esistenti appartenenti alla medesima serie fino al limite dell'Ammontare Prioritario;
- la seconda componente sarà pari al valore nominale delle Obbligazioni Esistenti appartenenti alla medesima serie eccedente l'Ammontare Prioritario.

Tutte le adesioni all'Invito Globale verranno quindi considerate come incluse in una delle seguenti categorie:

- il "Basket A", che includerà tutte le adesioni all'Invito Globale il cui ammontare non supera l'Ammontare Prioritario (inclusa la prima componente pari all'Ammontare Prioritario delle adesioni superiori all'Ammontare Prioritario); e
- il "Basket B", che includerà tutte le adesioni non incluse nel Basket A.

L'Ammontare Massimo di Obbligazioni Par a Medio Termine e l'Ammontare Massimo di Obbligazioni Discount verrà ripartito sulla base del seguente ordine di priorità tra gli aderenti all'Invito Globale che richiedono tali serie di Nuove Obbligazioni:

1. Ciascuno degli Aderenti che conferirà Obbligazioni Esistenti durante il Periodo Tempestivo ("Aderenti Tempestivi"), per le adesioni che verranno incluse nel Basket A, avrà diritto a ricevere Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni Discount a fronte delle Obbligazioni Esistenti validamente conferite. Tuttavia, qualora le Obbligazioni Par a Medio Termine e le Obbligazioni

Not for distribution in the United States

Discount che sarebbero attribuibili in base a tale criterio di riparto eccedano, rispettivamente, l'Ammontare Massimo di Par a Medio Termine o l'Ammontare Massimo di Discount, la Provincia provvederà al riparto proporzionale di tale ammontare massimo tra gli Aderenti Tempestivi.

2. Qualora e nei limiti in cui, al termine del riparto di cui al punto 1, residuino Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni Discount, ciascuno degli Aderenti che conferirà Obbligazioni Esistenti durante il Periodo Tardivo ("Aderenti Tardivi"), per le adesioni che verranno incluse nel Basket A, avrà diritto a ricevere Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni Discount a fronte delle Obbligazioni Esistenti validamente conferite. Tuttavia, qualora le Obbligazioni Par a Medio Termine o le Obbligazioni Discount che sarebbero attribuibili in base a tale criterio di riparto eccedano l'ammontare in valore nominale, rispettivamente, di Obbligazioni Par a Medio Termine o di Obbligazioni Discount non ancora assegnate al termine del riparto di cui al punto 1, la Provincia provvederà al riparto proporzionale di tale ammontare non ancora assegnato tra tali Aderenti Tardivi e tali adesioni.
3. Qualora e nei limiti in cui, al termine del riparto di cui ai punti 1 e 2, residuino Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni Discount, ciascuno degli Aderenti Tempestivi, per le adesioni che verranno incluse nel Basket B, avrà diritto a ricevere Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni Discount a fronte delle Obbligazioni Esistenti validamente conferite. Tuttavia, qualora le Obbligazioni Par a Medio Termine o le Obbligazioni Discount che sarebbero attribuibili in base a tale criterio di riparto eccedano l'ammontare in valore nominale, rispettivamente, di Obbligazioni Par a Medio Termine o di Obbligazioni Discount non ancora assegnate al termine del riparto di cui ai punti 1 e 2, la Provincia provvederà al riparto proporzionale di tale ammontare non ancora assegnato tra tali Aderenti Tempestivi e tali adesioni.
4. Qualora e nei limiti in cui, al termine del riparto di cui ai punti 1, 2 e 3, residuino Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni Discount, ciascuno degli Aderenti Tardivi, per le adesioni che verranno incluse nel Basket B, avrà diritto a ricevere Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni Discount a fronte delle Obbligazioni Esistenti validamente conferite. Tuttavia, qualora le Obbligazioni Par a Medio Termine o le Obbligazioni Discount che sarebbero attribuibili in base a tale criterio di riparto eccedano l'ammontare in valore nominale, rispettivamente, di Obbligazioni Par a Medio Termine o di Obbligazioni Discount non ancora assegnate al termine del riparto di cui ai punti 1, 2 e 3, la Provincia provvederà al riparto proporzionale di tale ammontare non ancora assegnato tra tali Aderenti Tardivi e tali adesioni.

2.4 Modalità di emissione delle Nuove Obbligazioni

Il Decreto che autorizza l'emissione di Nuove Obbligazioni ai sensi dell'Offerta di Scambio sarà adottato dal Governatore della Provincia prima dell'inizio del Periodo di Adesione.

La Provincia emetterà le Nuove Obbligazioni ai sensi di un contratto di *indenture* con The Bank of New York in qualità di trustee.

Le Nuove Obbligazioni avranno le caratteristiche descritte nel presente comunicato o, più analiticamente, nel Documento di Offerta che verrà pubblicato prima dell'inizio del Periodo di Adesione (come definito al successivo paragrafo 2.7).

2.5 Condizioni di efficacia dell'Offerta di Scambio

L'Offerta di Scambio sarà soggetta a una serie di condizioni specificamente indicate nel Documento di Offerta (le "Condizioni") tra cui, in particolare, si segnalano le seguenti:

- che siano rilasciate da ogni autorità competente tutte le approvazioni e le autorizzazioni necessarie per l'effettuazione dell'Offerta di Scambio e dell'Invito Globale;
- che, entro la Data di Scambio, non sia minacciato per iscritto (o in modo altrimenti documentabile) ovvero non sia intentato, né risulti pendente dinanzi ad un organo giudiziario, ad un'agenzia o ad un'autorità governativa o amministrativa, alcuna azione, causa o procedimento, né sia adottato da alcuno di tali soggetti o autorità alcun provvedimento, sentenza, ordine o ingiunzione, né si sia verificata o sia minacciato per iscritto (o in modo altrimenti documentabile) alcun evento o sia stata intrapresa o minacciata per iscritto (o in modo altrimenti documentabile) alcuna azione che:
 - (i) contesti l'esecuzione dell'Offerta di Scambio o dell'Invito Globale, o possa, direttamente o indirettamente, proibire, ostacolare, limitare o posticiparne l'esecuzione, o che comunque possa avere un impatto negativo apprezzabile sull'Offerta di Scambio o sull'Invito Globale; o
 - (ii) possa determinare anche in prospettiva un impatto negativo apprezzabile sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Provincia;
- che, entro la Data di Scambio non venga proposta, emanata o minacciata per iscritto (o in modo altrimenti documentabile) l'applicazione di alcuna disposizione di legge o regolamentare che possa avere rilevanza per l'Offerta di Scambio o l'Invito Globale e, direttamente o indirettamente, comportare alcune delle conseguenze indicate ai punti (i) e (ii) del precedente punto;
- che, entro la Data di Scambio, non si sia verificato un evento che possa avere un impatto negativo apprezzabile sull'Offerta di Scambio o sull'Invito Globale ovvero sulla attuale situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Provincia;
- che, entro la Data di Scambio, la Provincia non abbia ricevuto alcuna comunicazione da parte delle autorità competenti attestante che l'Offerta di Scambio o ogni altra offerta parte dell'Invito Globale sia in violazione delle rispettive normative nazionali; e
- che le Altre Offerte abbiano avuto inizio e si siano concluse entro la Data di Scambio.

Qualora secondo il ragionevole giudizio della Provincia una o più delle Condizioni non si sia verificata entro la Data di Scambio, l'Offerente si riserva il diritto di dichiarare decaduta l'Offerta di Scambio, restituendo le Obligazioni Esistenti eventualmente portate in adesione. L'Offerente si riserva, inoltre, il diritto di rinunciare in ogni momento a ciascuna delle Condizioni, in conformità alla normativa applicabile, e di ottenere, quindi, la titolarità delle Obligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta di Scambio nonostante si sia verificata una o più delle Condizioni.

2.6 Preroga e Modifiche dell'Offerta di Scambio

Indipendentemente dalla realizzazione delle Condizioni o dalla rinuncia alle stesse, l'Offerente si riserva il diritto, esercitabile nell'osservanza dei limiti e delle procedure previste dalla normativa applicabile all'Offerta di Scambio (ed in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dagli articoli 40 e 43 del Regolamento Emittenti), nonché ai termini e alle condizioni dell'Offerta di Scambio descritti nel Documento di Offerta, di:

- (a) prorogare il Periodo di Adesione (come definito al successivo paragrafo 2.7), nel qual caso le Obbligazioni Esistenti portate in adesione fino al momento della proroga rimarranno in adesione all'Offerta di Scambio, come prorogata;
- (b) prorogare la Scadenza Tempestiva e la Scadenza del Periodo di Revoca (come definita al successivo paragrafo 2.8);
- (c) prorogare la Data di Scambio;
- (d) modificare i termini dell'Offerta di Scambio, compreso il corrispettivo offerto.

L'Offerente darà comunicazione di eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta di Scambio con le modalità previste dall'articolo 37 del Regolamento Emittenti, nonché secondo le modalità che saranno descritte nel Documento di Offerta.

2.7 Periodo e Modalità di Adesione

La data di inizio dell'Offerta di Scambio e il periodo durante il quale sarà possibile aderire all'Offerta di Scambio (il "Periodo di Adesione") verranno concordati con la CONSOB.

La Provincia auspica che il periodo di adesione comprenda sei settimane suddivise in quattro settimane di Periodo Tempestivo e due settimane di Periodo Tardivo.

La Provincia auspica che il periodo di adesione possa essere contestuale per tutte le offerte costituenti l'Invito Globale, compatibilmente con le disposizioni vigenti di ciascun paese. Si prevede che il pagamento del corrispettivo a favore di tutti gli aderenti all'Invito Globale verrà effettuato contestualmente tre settimane circa dopo la chiusura del periodo di adesione all'Invito Globale.

Per aderire all'Offerta di Scambio, gli Obbligazionisti dovranno, tramite la banca o altro intermediario attraverso il quale detengono le Obbligazioni Esistenti, (i) sottoscrivere e inviare una Scheda di Adesione (di cui un modello sarà allegato al Documento di Offerta) a un intermediario incaricato della raccolta, e (ii) trasferire, attraverso un intermediario incaricato della raccolta, le Obbligazioni Esistenti all'Exchange Agent nell'interesse della Provincia. Queste formalità dovranno essere completate prima della fine del Periodo di Adesione e, nel caso di obbligazionisti che intendano partecipare in via preferenziale al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e delle Obbligazioni Discount, prima della Scadenza Tempestiva.

Con l'adesione all'Offerta di Scambio, sarà richiesto all'Obbligazionista di rinunciare ai diritti e alle azioni relative alle Obbligazioni Esistenti conferite, all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio (in ogni caso fatta eccezione per il diritto al pagamento del corrispettivo ai sensi dell'Invito Globale e dell'Offerta di Scambio) nei confronti della Provincia e di altri soggetti identificati nel Documento di Offerta.

2.8 Revoca della adesioni all'Offerta di Scambio

Le adesioni all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio saranno revocabili in qualsiasi momento entro e non oltre la "Scadenza del Periodo di Revoca" (che coinciderà con la data in cui sarà originariamente individuata la Scadenza Tempestiva). Ove, successivamente alla Scadenza del Periodo di Revoca, la Provincia introduca (nei limiti imposti, per quanto riguarda l'Offerta di Scambio, dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti) una modifica ai termini dell'Invito Globale che essa ritenga sostanziale, la Provincia estenderà la Scadenza del Periodo di Revoca e gli Obbligazionisti che abbiano precedentemente aderito all'Invito Globale potranno, entro tale periodo, revocare l'adesione con riguardo alle Obbligazioni Esistenti precedentemente portate in adesione. L'eventuale estensione della Scadenza del Periodo di Revoca sarà per un periodo determinato.

3. CONSULENTI DELL'OFFERENTE

L'Offerente è assistito, ai fini dell'Invito Globale, da Citigroup Global Markets, Inc., in qualità di Dealer Manager, da Citibank N.A., succursale di Londra, in qualità di Exchange Agent, da Citibank N.A., succursale di Milano, in qualità di Coordinatore della Raccolta, da Bondholder Communications Group in qualità di Information Agent, nonché da Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP in qualità di consulente legale. L'elenco degli intermediari incaricati della raccolta sarà comunicato dalla Provincia prima dell'inizio del Periodo di Adesione.

4. AUTORIZZAZIONI

L'Offerta di Scambio è soggetta a obbligo di comunicazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 129, comma 2, del D.Lgs. n. 385 del 10 settembre 1993, che prevede, in particolare, che le offerte in Italia di valori mobiliari esteri per valori superiori a determinati importi — così come determinati dalla legge e dalle Istruzioni di Vigilanza per le banche pubblicate dalla Banca d'Italia — debbano essere comunicate alla Banca d'Italia. L'operazione comunicata può essere effettuata decorsi venti giorni dal ricevimento della comunicazione ovvero, nel caso la Banca d'Italia richieda informazioni integrative, decorsi venti giorni dalla data in cui tali integrazioni vengono fornite. La Provincia effettuerà la comunicazione alla Banca d'Italia a breve dopo l'emissione del presente comunicato.

In caso di qualsiasi contrasto tra il presente comunicato e il Documento di Offerta come pubblicato, quest'ultimo prevale.

* * * * *

Il presente comunicato non costituisce un'offerta di vendita, né un'offerta di acquisto o di scambio, né potranno essere manifestate accettazioni né potrà effettuarsi lo scambio delle Obbligazioni Esistenti emesse dalla Provincia sino a quando non si sia svolta l'Offerta di Scambio e si siano verificate integralmente le condizioni descritte nel presente annuncio.

Il presente comunicato non può essere trasmesso né distribuito a nessuna persona negli Stati Uniti d'America nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Né le Nuove Obbligazioni, né le Obbligazioni Esistenti possono essere offerte, vendute o scambiate negli Stati Uniti d'America o negli Altri

Not for distribution in the United States

Paesi ovvero a persone residenti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, a meno che siano state registrate in conformità alle disposizioni del Securities Act del 1933 degli Stati Uniti d'America e successive modificazioni ovvero alle disposizioni applicabili nelle rispettive giurisdizioni degli Altri Paesi, o risultano di un'esenzione dall'obbligo di registrazione.

These materials are not an offer for sale of bonds of the Province of Buenos Aires (the "Bonds") in the United States. The Bonds may not be offered or sold in the United States absent registration or an exemption from registration under the U.S. Securities Act of 1933, as amended. The Province of Buenos Aires does not intend to register any portion of the offering of the Bonds in the United States or to conduct a public offering of the Bonds in the United States. Copies of these materials are not being, and should not be, distributed or sent in the United States